

CONSIGLIO ABRUZZO, AMMAINATA BANDIERA UE MARSILIO 'NO POLEMICHE SU SCELTE SANITARIE'

1 Aprile 2020



L'AQUILA – Il Consiglio regionale d'Abruzzo è tornato oggi a riunirsi, dopo oltre un mese di stop, a porte chiuse e con le massime misure di sicurezza anti-contagio, per varare misure economiche per contrastare l'emergenza coronavirus. E il ritorno a palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila è stato segnato da un gesto clamoroso: è stata ammainata la bandiera blu dell'Unione Europea che si trova all'ingresso insieme a quella della Regione Abruzzo e dell'Italia.

La clamorosa protesta è stata annunciata sui social dal presidente del Consiglio, Lorenzo Sospiri, di Forza Italia.

“Quando l'Europa tornerà ad essere la Patria che abbiamo sognato per tutti i popoli anche la sua bandiera in Consiglio regionale tornerà alla stessa altezza di quella Italiana”, ha scritto Sospiri.

Secondo quanto si è appreso, l'intervento sulla bandiera non sarebbe stato ordinato dai vertici dirigenziali del Consiglio regionale.

A contestare la scelta di Sospiri è stato il solo Antonio Blasioli del Pd, per il quale “si tratta di una grave offesa della Presidenza del Consiglio Regionale alla bandiera europea. E' propaganda politica mentre si approvava una legge a sostegno dei cittadini, resa possibile proprio dai fondi europei”. Dure critiche anche dal segretario regionale del Pd, Michele Fina, per il quale si tratta di una sceneggiata che espone l'Abruzzo al ridicolo”

Dura la replica di Sospiri, in aula “All'Europa abbiamo dato non solo sangue e diritti, ma soprattutto soldi quando ne ha avuto bisogno. Abbiamo economicamente aiutato Paesi come la Germania quando, dopo la caduta del Muro di Berlino, abbiamo ricomprato i debiti di tutte le banche tedesche. Oggi è il momento di difendere l'Italia, il nostro tricolore e la nostra nazione”.

E poi rivolto a Blasioli: se “non condividi, porta in aula la mozione di sfiducia, poi vediamo cosa ne pensa il suo elettorato, che non ha più neanche i soldi per fare la spesa”.

Prende le difese di Sospiri invece il coordinatore abruzzese di Forza Italia, il senatore Nazario Pagano che parla di “atteggiamento comprensibile in considerazione del comportamento dell'Unione europea in questo momento drammatico segnato dalla pandemia del coronavirus, assolutamente non incentrato sulla solidarietà e sulla fratellanza tra popoli e nazioni”.

A seguire la seduta nella sala conferenze ipogea, con i consiglieri a distanza tra loro di alcuni metri e con le mascherine sul volto.

Dopo il minuto di silenzio per le vittime del terribile virus, 123 solo in Abruzzo, il presidente della Regione, Marco Marsilio ha riferito sulla situazione nel fronte del contrasto alla pandemia. bacchettando chi, senza fare nomi, mette in discussione le scelte delle autorità sanitarie nella gestione dell'emergenza.

“Sto pensando di prorogare la zona rossa dell'area vestina per riaccordare i termini di scadenza con quella di altre zone rosse. Bene il lavoro del Commissario Arcuri che in una settimana è riuscito a semplificare gli approvvigionamenti. Sono

rimasto scioccato – ha detto Marsilio – nel constatare che una grande potenza industriale come l'Italia ma anche gli altri grandi Paesi Europei, fossero sprovvisti di mascherine. Questo deve interrogare il Governo sulla necessità di avere un'industria strategica per l'approvvigionamento di materiale sanitario. Siamo stati per una settimana con l'acqua alla gola ma poi per fortuna anche grazie ad alcune donazioni siamo riusciti a gestire l'emergenza”.

Marsilio ha inoltre fatto un lungo elenco del materiale sanitario ricevuto ad oggi: 1100 tute di protezione, 20 termometri, 1100 tamponi, 6 ventilatori polmonari, 500 occhiali protettivi, 300 monitor sanitari, 224 mila mascherine monovelo, 6210 mascherine ffp3, 126 mila mascherine ffp2, 390 mila mascherine chirurgiche, 150 mila guanti in lattice, 300 camici chirurgici, 400 calzari.

“Ci siamo guardati anche in giro per reperire materiale – ha aggiunto – così è nato il rapporto con la Fater di Pescara ed altre aziende. L'azienda pescarese ha iniziato lunedì scorso la produzione e nella prima settimana prevede di realizzare 250 mila mascherine che verranno regalate alla Regione Abruzzo.”

Sulle 700 mila mascherine in arrivo dalla Russia, Marsilio ha riferito che “Ieri sera è arrivata la notizia che il volo è stato annullato. Stiamo verificando l'esistenza stessa di questo carico che riguarda anche le regioni Lazio ed Emilia Romagna. Le spese totali per cui si è richiesta autorizzazione alla Protezione Civile ammontano a 24.500.000 di euro”.

Marsilio è inoltre tornato sulle pressioni che arrivano alla politica dai territori asserendo che: “I nostri sanitari di tutto hanno bisogno in questi giorni tranne che di essere delegittimati. Tutte le scelte che sono state prese sono state adottate in base a scelte mediche. Io non ho mai messo becco in queste vicende e pretendo che nessuno lo faccia”.

Sull'andamento dei contagi per il Presidente “abbiamo girato la boa, tra poco avremo il dato odierno ma posso anticipare che oggi potrebbe andare meglio della giornata di ieri, questo ci fa sperare che le misure adottate funzionano e le strutture possono reggere l'urto. Altro capitolo sarà affrontare la crisi economica, auspico che venga adottato un testo ampio e condiviso tra maggioranza e opposizione. La dialettica – ha aggiunto Marsilio – deve proseguire, così come credo di avere il diritto anche io di reclamare dal Governo maggiori risorse. Ho fatto una proposta insieme ad altre regioni e l'ho inviata a tutti i parlamentari abruzzesi: chiediamo al Governo di sospendere alle regioni in Piano di Rientro la rata del debito per tre anni. Questo ci consentirebbe di liberare 90 milioni di euro in tre anni che potrebbero aiutarci a dare corpo e respiro all'economia regionale. Tra poco incontrerò il Commissario per il Sisma, Giovanni Legnini, che ci ha convocato come Cabina di regia. Vi posso annunciare – ha concluso il Presidente della Regione – che potrebbe essersi risolta la vicenda delle 200 assunzioni del personale del sisma 2016 che erano state approvate nello “Sblocca cantieri” dello scorso giugno e osservate dalla Corte dei conti.”

A seguire la relazione dell'assessore alla Salute, Nicoletta Verì, e gli interventi degli esponenti dell'opposizione di centro sinistra e Movimento 5 stelle. Nella seduta di oggi si è onediato il consigliere regionale del Partito democratico, Pierpaolo Pietrucci, che è subentrato a Legnini.

All'esame dell'aula i seguenti provvedimenti: progetto di legge “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione”; progetto di legge “Disposizioni contabili per la gestione del bilancio 2020/2022: modifiche ed integrazioni a leggi regionali ed ulteriori disposizioni urgenti ed indifferibili”; provvedimenti amministrativo recante “Rendiconto finanziario 2019” e “Bilancio di previsione 2020/2022: Prima variazione e applicazione avanzo di amministrazione esercizio 2019 – Assestamento generale dei conti”.

Nella norma “Salva Abruzzo”, a firma di tutto il centrodestra è prevista la sospensione del bollo auto e delle tasse regionali fino al 31 luglio, poi da restituire, e alcune decine di milioni di euro di fondi regionali per imprese, partite iva e famiglie, fondi reperiti da partite vincolate per ora non utilizzate.

(segue)

LA DIRETTA WEB